

# **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI E PER LA GESTIONE DEL RELATIVO ALBO, APPROVATO CON DELIBERA COMMISSARIALE N.11 DEL 31 GENNAIO 2011.**

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto**

1. Il presente Regolamento stabilisce le modalità e le procedure per la istituzione e la gestione dell'Albo dell'IACP di Trapani, in prosieguo chiamato Ente, dei legali.

## **ARTICOLO 2**

### **Ambito di applicazione dell'Albo**

1. L'Albo dei legali è utilizzato per l'affidamento di incarichi professionali relativi alle vertenze di natura civile, penale, amministrativa, tributaria, e quindi assicurare la rappresentanza in giudizio dell'Ente.

## **ARTICOLO 3**

### **Requisiti per l'iscrizione**

1. Costituisce requisito di ordine generale per l'iscrizione all'Albo dell'Ente dei legali, l'iscrizione del richiedente all'Albo degli Avvocati da almeno tre anni.

## **ARTICOLO 4**

### **Procedura e documenti per l'iscrizione**

1. L'iscrizione all'albo dei legali è a richiesta di parte, e si provvederà a dare opportuna informazione agli interessati mediante pubblicazione di specifico avviso all'Albo dell'Ente, all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Trapani, e sul sito internet dell'Ente.

2. La domanda, redatta su carta non legale, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'interessato, deve essere indirizzata allo IACP di Trapani – Settore Amministrativo – Servizio Legale, e deve specificare i seguenti elementi:

- a. Cognome, nome e dati anagrafici;
- b. Indirizzo dello studio, recapito telefonico, fax, indirizzo email;
- c. Codice fiscale – partita IVA;
- d. Estremi iscrizione all'albo dell'Ordine di appartenenza e decorrenza;
- e. Specificazione dell'attività prevalente;
- f. Eventuali specializzazione;
- g. Di non patrocinare cause attualmente pendenti contro l'Ente;
- h. Dichiarazione di presa visione e accettazione delle condizioni economiche previste al successivo art. 11.

3. Alla domanda deve essere comunque allegato il curriculum professionale.

4. I dati personali forniti dai professionisti sono utilizzati al solo fine di eseguire il servizio per le finalità richieste. Nessun dato viene diffuso o comunicato se non per fini istituzionali previsti dalla normativa o, in mancanza di disposizioni legislative, previo consenso dell'interessato. Il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Trapani.

## **ARTICOLO 5**

### **Formazione e aggiornamento dell'Albo**

1. I richiedenti, in possesso dei requisiti, verranno automaticamente inseriti fin dal momento della richiesta nell'Albo dell'Ente dei legali che sarà rinnovato con cadenza triennale, mediante l'inserimento automatico dei professionisti che ne abbiano fatto istanza ai sensi del precedente articolo 4.

## **ARTICOLO 6**

### **Tenuta dell'Albo**

1. L'albo dei legali è costituito da apposito registro nel quale i nominativi dei professionisti sono elencati in ordine alfabetico, e inseriti in sottoelenchi distinti, a seconda dell'attività che gli istanti abbiano dichiarato prevalente, e/o a secondo della specializzazione.

## **ARTICOLO 7**

### **Cancellazione dall'Albo**

1. I professionisti inseriti nell'Albo dei legali possono esserne cancellati qualora:

a. inoltrino specifica richiesta di cancellazione all'Ente:

b. abbiano adottato comportamenti inequivocabilmente non diligenti nell'espletamento di incarichi ricevuti e, fatta salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge, nel caso in cui abbiano arrecato danni all'Ente.

## **ARTICOLO 8**

### **Incarichi da terzi**

Il professionista deve impegnarsi per iscritto a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Ente, per la durata del rapporto instaurato.

Non possono essere incaricati professionisti che abbiano in corso incarichi contro l'Ente.

## **ARTICOLO 9**

### **Criteri per l'affidamento degli incarichi**

1. I criteri per la scelta del legale da incaricare sono i seguenti:

a) gli incarichi verranno attribuiti nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

b) Di norma, verranno attribuiti al medesimo professionista gli incarichi relativi a giudizi riunibili, ripetitivi o similari, in cui la sostanziale identità dell'oggetto richieda una rappresentanza unica a vantaggio dell'Ente.

c) Di norma, e fatta salva la eventuale accertata sussistenza di una delle ipotesi di cui al precedente art. 7, verranno attribuiti al medesimo professionista gli incarichi relativi ai diversi gradi della medesima vertenza, al fine di assicurare la dovuta continuità nella rappresentanza dell'Ente.

d) Rotazione tra i professionisti.

2. I legali incaricati dovranno sottoscrivere apposito disciplinare presso il Servizio Legale dell'Ente.

## **ARTICOLO 10**

### **Riserva**

L'Ente si riserva comunque la facoltà, per contenziosi di particolare rilevanza e/o specialità, di rivolgersi a professionisti non iscritti nell'elenco e/o senza seguire il criterio della rotazione. In tal caso il provvedimento dovrà essere adeguatamente motivato e deve essere munito del parere dell'avvocato interno dell'Istituto.

## **ARTICOLO 11**

### **Compensi economici**

Per i corrispettivi relativi agli incarichi correnti si applicano le riduzioni massime previste dalle tariffe professionali e, laddove queste stabiliscono un minimo ed un massimo per scaglioni di valori, si applica la tariffa minima salvo motivata eccezione da deliberarsi da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Servizio Legale provvederà all'impegno della spesa e, a conclusione del giudizio, alla relativa liquidazione. In caso di soccombenza parziale, il legale accetta una riduzione della suddetta parcella del 20%, rispetto ai valori minimi della tariffa professionale. In caso di soccombenza completa, il legale accetta una riduzione della suddetta parcella del 40%, rispetto ai valori minimi della tariffa professionale.

Il Responsabile del Settore Amministrativo dell'Ente, al momento del conferimento dell'incarico di rappresentanza in giudizio, sottoscrive con il legale incaricato apposito disciplinare.

## **ARTICOLO 12**

### **Rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si invia alle leggi vigenti in materia, ed alle disposizioni del Codice Deontologico forense.